

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 268/2024 del 29/02/2024

| | |
|--|-----------------|
| <i>STRUTTURA PROPONENTE</i> UOC AFFARI GENERALI E LEGALI | |
| <p>Oggetto: TRIBUNALE CIVILE DI ROMA, SEZIONE LAVORO: RICORSO EX ART. 414 C.P.C., NOTIFICATO IN DATA 09.10.2023 ED ACQUISITO AGLI ATTI CON PROT. N. 33046/2023 DEL 09/10/2023 DAL LEGALE DI UNA DIPENDENTE C/ AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA. (NS. FASC. N. 7098/2023). AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. SABINO BRIZZI.</p> <p>COMPENSO COMPLESSIVO PRESUNTO DI € 9.774,65 (COMPRESIVO DI SPESE GENERALI, C.A.P. E I.V.A.).</p> | |
| Proposta di delibera: 450/24 del: 22/02/2024 | |
| L'Estensore: TERELLE RAMONA | Data 22/02/2024 |
| Il Responsabile del Procedimento: TERELLE RAMONA | Data |
| Il Dirigente della U.O.: | |
| Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che: I Costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti economici ivi indicati e sono ricompresi nel budget dell'esercizio corrente. | |
| Il Direttore Amministrativo Parere Favorevole | |
| Il Direttore Sanitario f. f. Parere Favorevole | |
| Il Direttore Generale: | |

II DIRETTORE DELLA U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Deliberazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata n. 01/DG del 02 Marzo 2021 con la quale si è preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 Febbraio 2021 e del conseguente insediamento del Direttore Generale;
- VISTA** la Deliberazione n. 122/DG del 31/01/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa "Affari Generali e Legali";
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 art. 7, comma 6, recante i presupposti, i criteri e le modalità operative dell'affidamento di incarichi individuali esterni di natura occasionale;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.16, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.18, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale valorizza il principio di minimizzazione, per tutte le tipologie di dati, contenuto nell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede che i dati debbano essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- PREMESSO** che:
- il 09.10.2023 con prot. n. 33046/2023 del 09/10/2023 è stato notificato a questa Azienda Ospedaliera il ricorso ex art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro, da parte del Legale di una Lavoratrice dipendente c/ Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, a mezzo del quale parte ricorrente in giudizio ha chiesto:
 - a) Accertare e dichiarare che la dipendente presta servizio presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e che la medesima aveva diritto al trasferimento presso l'AORN di Caserta a seguito di procedura di mobilità indetta con Deliberazione n. 343 del 27.12.2019, come da nota prot. 0002450/U del 24.01.2020;
 - b) Accertare e dichiarare che l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata non ha adempiuto a quanto prescritto a suoi obblighi di legge e non ha dato riscontro nei termini di legge alla nota prot. n. 0002450/U del 24.01.2020, omettendo di rispondere nei termini, determinando la decadenza dalla graduatoria relativa alla suddetta procedura nella quale la ricorrente era collocata utilmente al posto 51;
 - c) Accertare e dichiarare che a seguito del mancato trasferimento la ricorrente ha subito un grave pregiudizio patrimoniale anche in termini di perdita di chance e quindi ha diritto a vedersi riconosciuti i danni di cui sopra;
 - d) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad ottenere per le ragioni dedotte in ricorso il risarcimento del danno di natura patrimoniale da quantificarsi,

equitativamente, nei maggiori costi di vita da sostenere per essere rimasta nella sede lavorativa dell'Azienda convenuta in Roma, in euro 28.800,00 quali canoni locatizi corrisposti da gennaio 2020 a tutto il 2023, oltre interessi legali, nonché euro 2.895,84 a titolo di spese condominiali; nonché agli ulteriori danni che si andranno ad aggiungere; nonché al risarcimento dei danni morali, nonché la gravità della negligenza dell'Azienda convenuta e l'impatto sulla vita quotidiana della ricorrente (invalida all'84%) con correlato disagio che può quantificarsi equitativamente nel 30% delle suddette voci di danno patrimoniale; ovvero, in subordine, nella maggiore o minore somma che vorrà determinare il Giudice adito;

e) Condannare l'Azienda convenuta, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'illegittimo comportamento datoriale, sia di natura patrimoniale, che si quantificano in euro 31.695,84, o di quell'altra maggiore o minore che verrà ritenuta di giustizia, il tutto con interessi legali, sia in termini di danno da perdita di chance pari ad euro 72.000,00 e cioè euro 600,00 di canoni per 10 anni a partire dall'anno 2020, o nella diversa misura da determinarsi in via equitativa; oltre al 30% di dette somme per danni morali ed esistenziali;

- il tutto con vittoria di spese, competenze ed onorari di lite;

PRECISATO

che l'udienza di discussione è fissata per il giorno 27 Marzo 2024;

TENUTO CONTO

che con nota prot. n. 33653 del 13/10/2023 è stata avviata una istruttoria presso la U.O.C. Politiche del Personale Gestione Risorse Umane, e presso il Dipartimento Professioni Sanitarie e UOC DAI;

RITENUTO

opportuno, sulla base delle risultanze istruttorie acquisite da parte della U.O.C. Politiche del Personale Gestione Risorse Umane e del Dipartimento Professioni Sanitarie e UOC DAI, resistere in giudizio, a tutela delle ragioni dell'Azienda Ospedaliera innanzi al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro, con impugnazione e contestazione dell'avverso ricorso del lavoro ex art. 414 c.p.c.;

VISTA

la deliberazione n. 210/DG del 25 marzo 2015 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale *intuitu personae* di professionisti esterni scelti dalla Direzione Generale *pro-tempore* tra gli Avvocati già annoverati nell'elenco aziendale;

RITENUTO

opportuno nominare l'Avv. Sabino Brizzi, individuato per la tutela degli interessi di questa Azienda innanzi alle Sedi competenti nel rispetto del principio di rotazione tra i legali, al quale è conferita ogni più ampia facoltà di legge, comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accertarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo studio sito in Roma, Via Ludovisi, n. 35;

- VISTO** il preventivo di massima, richiesto in data 25/01/2024 con prot. n. 3288/2024 e pervenuto con nota mail in data 31/01/2024 con il quale il Legale ha quantificato presuntivamente i compensi del suddetto affidamento, distinti per grado e fase processuale, sino all'eventuale fase decisoria, e modulato sul valore medio e riduzione del 50% dei parametri forensi ai sensi del D. M. n. 55/2014 e D. M. n. 147/2022, in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica; per una spesa complessiva di € 9.774,65 oneri inclusi;
- TENUTO CONTO** che l'onere derivante dal presente provvedimento, di complessivi € **9.774,65**, trova riferimento al conto n. **509030201**, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti":
- per € **4.717,34** (per la fase di studio della controversia € 2.382,00 e per la fase introduttiva del giudizio € 851,00 + spese generali 15 % € 484,95 + C.A.P. 4% € 148,72 + I.V.A. 22% € 850,67) sull' Aut. n. 14, sub-aut. n. 55 dell'Esercizio 2024;
 - per € **5.057,31** (per le fasi istruttoria e/o trattazione € 1.339,00 e per la fase decisionale € 2.127,00 + spese generali 15 % € 519,90 + C.A.P. 4% € 159,44 + I.V.A. 22% € 911,97) sull' Esercizio 2025;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di resistere nel giudizio pendente innanzi al Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro, con ricorso ex art. 414 c.p.c., promosso da una Lavoratrice Dipendente, notificato dal Legale della ricorrente in data 09.10.2023 con prot. n. 33046/2023 del 09/10/2023;
- di affidare il patrocinio legale all'Avv. Sabino Brizzi, con le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio sito in Roma, Via Via Ludovisi, n. 35;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato, nella somma complessiva di € **9.774,65** (per € 6.721,00 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%).

L'onere lordo complessivo di € **9.774,65** trova riferimento al conto n. **509030201**, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti":

- per € **4.717,34** (per la fase di studio della controversia € 2.382,00 e per la fase introduttiva del giudizio € 851,00 + spese generali 15 % € 484,95 + C.A.P. 4% € 148,72 + I.V.A. 22% € 850,67) sull' Aut. n. 14, sub-aut. n. 55 dell'Esercizio 2024;

- per **€ 5.057,31** (per le fasi istruttoria e/o trattazione € 1.339,00 e per la fase decisionale € 2.127,00 + spese generali 15 % € 519,90 + C.A.P. 4% € 159,44 + I.V.A. 22% € 911,97) sull' Esercizio 2025;

La UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale curerà la registrazione dell'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 Febbraio 2021;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario F.F. riportati nel frontespizio;

DELIBERA

- di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposto;

- di pubblicare il presente atto nell' Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e Legali curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 5 pagine, compreso il frontespizio.